



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
Settore Lavori Pubblici, Manutenzione e Ambiente

progetto definitivo - esecutivo

Opere di demolizione di un impianto di depurazione delle acque reflue (nere) provenienti dal supercondominio "Gentilino"

UBICAZIONE: Viale Sandro Pertini

**REL.
1**

relazione tecnica illustrativa

San Casciano in Val di Pesa, lì dicembre 2020

Il progettista
(geom. Vincenzo Damiano)



PROGETTO: OPERE DI DEMOLIZIONE DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE (NERE) PROVENIENTI DAL SUPERCONDOMINIO “GENTILINO” SITO AL VIALE SANDRO PERTINI.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa (Fi), a seguito dell'Atto di Transazione, sottoscritto il 05/05/2017 dal Comune di San Casciano in Val di Pesa, dalla società Publiacqua S.p.a., dal supercondominio Gestione Depuratore Gentilino – San Casciano e dalla sig.ra Alessandra Cateni, e registrato all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Firenze – Ufficio Territoriale di Firenze 1 in data 16/05/2017 al n. 3971 serie 3, con il quale si è impegnato a provvedere alla realizzazione delle opere di demolizione dell'impianto di depurazione delle acque reflue (nere) provenienti dal supercondominio “Gentilino” ubicato su di un appezzamento di terreno sito al Viale Sandro Pertini e riportato nel Catasto Terreni al foglio 33 infra maggiore consistenza della particella 25, si è provveduto alla redazione del presente progetto.

L'impianto di depurazione in oggetto è stato realizzato in difformità alla Concessione gratuita per l'esecuzione delle opere n. 140/94 del 10/12/1997 emessa a seguito di:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 735 del 02/09/1996 di approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 34/1995 del 30/03/1995 rilasciata ai sensi dell'art. 7 della Legge 1467/1939 e trasmessa alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Firenze, Pistoia e Prato in data 15/04/1995 senza ricevere alcuna risposta.

Per sanare le difformità al titolo edilizio abilitativo predetto è stata presentata istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica prot. n. 28894 del 23/12/2009 pratica n. 2009/660 avente parere favorevole, ai sensi dell'art. 167 comma 5 e dell'art. 161 comma 1-quater del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici di Firenze, Pistoia e Prato in data 20/10/2010 con nota prot. n. 20353 ma detta pratica non è mai stata definita per mancanza del pagamento della sanzione amministrativa per l'accertamento di compatibilità.

Le opere previste in progetto si possono di seguito così riepilogare:

- Demolizione dell'impianto di depurazione relativo alle sole acque reflue (nere);
- Ripristino dello stato dei luoghi, previo rinterro con terreno vegetale, ricostruendo l'originario



andamento dell'appezzamento di terreno circostante.

Pertanto l'intervento di progetto si configura come un ripristino dello stato originario dei luoghi ed ai sensi del punto A.30 dell'allegato A del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 non necessita di acquisire una nuova Autorizzazione Paesaggistica.

2. STATO DEI LUOGHI

L'impianto di depurazione alla stato attuale, recintato con rete metallica a maglia quadrata e paletti di sostegno in profilato metallico, è composto da:

- n. 12 vasche prefabbricate poste entro terra, realizzate in calcestruzzo armato, delle dimensioni pari a ml. 2,50 x 2,50 x 2,80;
- n. 1 casotto, realizzato in blocchi portanti di lapilcimento, con solaio di copertura in ferro e tavelloni di laterizio, poggiante su platea di fondazione in calcestruzzo leggermente armato, delle dimensioni esterne ml. 2,20 x 2,20 x 2,20;
- n. 2 pozzetti di ispezione prefabbricati in calcestruzzo delle dimensioni esterne ml. 1,10 x 1,10 x 1,10;
- n. 2 pozzetti di ispezione prefabbricati in calcestruzzo delle dimensioni esterne ml. 1,00 x 1,00 x 1,00;
- n. 2 pozzetti di ispezione prefabbricati in calcestruzzo delle dimensioni esterne ml. 0,60 x 0,60 x 0,60;
- n. 1 canale d'ispezione in calcestruzzo delle dimensioni esterne ml. 3,00 x 0,70 x 0,80.

3. STATO DI PROGETTO

L'impianto di depurazione sarà demolito realizzando le seguenti opere:

- Rimozione della recinzione metallica;
- Smontaggio di tutte le apparecchiature idrauliche (tubazioni in acciaio, tubazioni polietilene, raccordi, pompe ecc.), degli impianti elettrici ed elettronici (quadro elettrico, elettrovalvole, cavi ecc.) sia all'esterno che all'interno delle vasche, all'interno del locale tecnico;
- Pulizia, da eseguirsi con l'autoespurgo, di tutti i comparti depurativi con l'aspirazione dei liquidi e dei fanghi ed il lavaggio delle 12 vasche, dei pozzetti e del canale di ispezione;
- Demolizione del casotto dove è ubicato il locale tecnico;
- Demolizione in sito delle vasche, dei pozzetti e del canale d'ispezione;
- Ripristino dello stato dei luoghi ricostruendo l'originario andamento dell'appezzamento di terreno circostante previo rinterro con terreno vegetale.



Tutte le apparecchiature e le strutture rimosse e/o demolite saranno smaltite rispettando le più severe normative sull'ambiente in materia di smaltimento.

4. DURATA DELLE OPERE

Le opere, a seguito della natura e alla sua bassa complessità, avranno una durata stimata pari a 30 (trenta) giorni naturali.

5. DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA

Le opere edili in progetto devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. Di norma gli interventi del genere sono svolti in aree private dove non insiste il pubblico passaggio pedonale, ma qualora durante l'esecuzione delle prestazioni si rendesse necessario delimitare tali spazi dovranno essere posti in opera da parte della Ditta tutti gli accorgimenti necessari alla delimitazione dell'area d'intervento, se dovuto l'apprestamento, con idonea segnaletica per la sicurezza dei pedoni e la circolazione dei veicoli dove prevista.

San Casciano in Val di Pesa, dicembre 2020

Il progettista
(Geom. Vincenzo Damiano)